
GRUPPO F.C. INTERNAZIONALE MILANO

Relazione sulla Gestione 01/07/2022 - 30/06/2023

La Capogruppo F.C. Internazionale Milano S.p.A. (di seguito anche "FC Inter" o la "Capogruppo") è una società per azioni, costituita e domiciliata in Italia, con sede legale in Milano, Viale della Liberazione nr. 16/18, il cui Azionista di Riferimento, a partire dal 28 giugno 2016 è il gruppo Suning Holdings Group Ltd. ("Gruppo Suning" o l'"Azionista di Riferimento"), multinazionale cinese operativa nel mercato al dettaglio dell'elettronica di consumo.

A partire da tale data, la compagine societaria del Gruppo F.C. Internazionale Milano risultava la seguente:

- Great Horizon S.à r.l. 68,55% (società interamente controllata da Suning Holdings Group Co., Ltd.)
- International Sport Capital S.p.A. 31,05% (di seguito, alternativamente, "ISC");
- Altri azionisti di minoranza 0,4%.

Nell'ambito dell'operazione di finanziamento che ha riguardato l'Azionista di Riferimento nel corso dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2021, è stata costituita la società Grand Tower S.à.r.l., interamente controllata da Great Horizon S.à.r.l., che, a seguito del conferimento delle azioni precedentemente detenute da quest'ultima, in data 15 maggio 2021 è diventata la nuova controllante diretta della Capogruppo F.C. Internazionale Milano S.p.A. (di seguito quest'ultima, insieme alle società controllate, alternativamente, il "Gruppo" o il "Gruppo F.C. Internazionale Milano").

L'ingresso del Gruppo Suning, avvenuto a giugno 2016, ha continuativamente reso disponibili risorse finanziarie alla Capogruppo ed al Gruppo per il suo rilancio a livello nazionale ed internazionale. La citata nuova controllante Grand Tower S.à.r.l., nel contesto dell'operazione di finanziamento dell'Azionista di Riferimento, nell'esercizio chiuso al 30 giugno 2021 ha proceduto ad erogare nuove quote di finanziamento soci fruttifero di interessi al tasso fisso netto annuo dell'8% per Euro 75 milioni, di cui Euro 50 milioni in data 20 maggio 2021 ed Euro 25 milioni in data 28 giugno 2021, convertito in capitale per Euro 15 milioni in data 31 maggio 2021. Da ultimo, nel corso del presente esercizio l'Azionista di Riferimento ha proceduto ad erogare nuove *tranches* di finanziamento soci fruttifero di interessi al tasso fisso netto annuo dell'11% per Euro 51 milioni, di cui Euro 10 milioni in data 22 febbraio 2023, Euro 16 milioni in data 16 marzo 2023, Euro 25 milioni in data 17 aprile 2023, ed ha convertito in riserve di patrimonio netto Euro 10 milioni in data 30 giugno 2023 e, dopo la chiusura del presente esercizio, Euro 76 milioni in data 25 settembre 2023.

La missione del Gruppo Suning è sempre stata quella di affermare il Gruppo F.C. Internazionale Milano come uno tra i più importanti *club* calcistici al mondo, raggiungendo prestigiosi risultati sportivi, incrementandone la presenza commerciale globale e implementando e mantenendo una rigorosa disciplina finanziaria. Per maggiori considerazioni circa le valutazioni sulla ricorrenza del presupposto di continuità aziendale si rimanda a quanto descritto nel paragrafo successivo "Continuità aziendale".

Nello scorso esercizio, in data 9 febbraio 2022, la controllata Inter Media ha completato l'operazione di *refinancing*, tramite l'emissione di un nuovo prestito obbligazionario *senior* garantito dalle medesime garanzie reali che assistevano il precedente Prestito Obbligazionario, non convertibile e non subordinato, per un importo complessivo in linea capitale pari a Euro 415 milioni, con tasso d'interesse annuo pari al 6,75% e con scadenza 9 febbraio 2027, finalizzata principalmente al rifinanziamento anticipato dell'indebitamento finanziario del Gruppo, la cui scadenza era fissata al 31 dicembre 2022. Per maggiori informazioni in merito alle operazioni di rifinanziamento, si faccia riferimento a quanto esposto nella Nota Integrativa al paragrafo "Altre informazioni – Operazioni di rifinanziamento del debito".

Si segnala che la Capogruppo, congiuntamente con A.C. Milan S.p.A., ha presentato in data 10 luglio 2019 all'Amministrazione Comunale di Milano la "Proposta di Fattibilità Tecnico Economica per la valorizzazione dell'ambito San Siro" che include la costruzione dello Stadio di Milano in sostituzione dell'esistente San Siro e del relativo distretto multifunzionale, secondo la c.d. Legge Stadi (L.147/2013); la Capogruppo e A.C. Milan hanno presentato due potenziali progetti per il nuovo stadio accanto allo stadio originale, provvisoriamente chiamato Nuovo Stadio per Milano, progettati rispettivamente da Populous e Manica/Sportium. Il Comune di Milano ha riconosciuto e dichiarato il progetto di pubblico interesse, approvando in data 5 novembre 2021 la delibera di conferma della dichiarazione di pubblico interesse per il nuovo impianto. Infine, in data 21 dicembre 2021 la Capogruppo, congiuntamente con A.C. Milan S.p.A., ha annunciato che il *concept* presentato dallo studio Populous, noto come "la Cattedrale", è risultato essere il progetto prescelto dai due club.

Dopo la fase di preparazione occorsa nei mesi di luglio e agosto 2022, nel mese di settembre 2022 è partito il dibattito pubblico relativo al progetto di realizzazione del nuovo stadio, proposto congiuntamente dalla Capogruppo e da A.C. Milan S.p.A.

A seguito della conclusione del dibattito pubblico, la Giunta Comunale del 22 dicembre 2022 ha votato un ordine del giorno in cui ha approvato, in sintesi, le valutazioni riguardo l'individuazione di risorse economiche aggiuntive al fine di stanziare almeno 40 milioni di euro per realizzare progetti nei quartieri circostanti lo stadio, l'aumento dello spazio verde fruibile fino al 50% dell'area oggetto di intervento, il rispetto del Piano per le Aree Climatiche (PAC) e l'aumento della capacità dello stadio fino a 70.000 posti a sedere e mantenimento dello stadio distante da Via Tesio.

In data 19 gennaio 2023, la Giunta Comunale ha preso atto favorevolmente della relazione tecnica predisposta dal RUP (Responsabile Unico del Procedimento) sulla procedura di dibattito pubblico e della delibera della Giunta Comunale, confermando così l'indirizzo dato dalla Giunta stessa, dando mandato agli uffici tecnici di predisporre il dossier conclusivo del dibattito pubblico e di interpellare il Ministero dei Beni Culturali sulla possibilità che lo Stadio Meazza possa in futuro essere inserito nella categoria dei beni pubblici vincolati.

In data 28 febbraio 2023, A.C. Milan S.p.A. ha formalmente espresso l'intenzione di procedere con la valutazione di un'ulteriore area per la costruzione del suo stadio di proprietà; a fronte della volontà espressa da parte di A.C. Milan S.p.A. di valutare un'area alternativa, la Capogruppo si è dichiarata pronta a vagliare a sua volta un piano alternativo e iniziare uno studio di fattibilità per la costruzione di un eventuale stadio di proprietà del Gruppo.

In data 27 luglio 2023 la Capogruppo ha sottoscritto con Infrafin S.r.l. un accordo per il diritto di esclusiva fino al 30 aprile 2024 per iniziare lo studio di fattibilità per la realizzazione del nuovo stadio di proprietà nell'Area di Rozzano.

In data 13 settembre 2023 la Capogruppo ha quindi presentato al sindaco di Rozzano e a quello di Assago un'introduzione del progetto con le motivazioni e definizioni dell'area nella quale potrebbe sorgere il nuovo impianto.

Ad oggi, peraltro, non esistono impegni assunti dal Gruppo in merito al suddetto progetto.

Attività Prima Squadra maschile

La stagione sportiva 2022/2023 è iniziata nel mese di luglio 2022 sotto la conduzione tecnica di Simone Inzaghi: la squadra ha svolto la preparazione estiva nel ritiro di Appiano Gentile, disputando in seguito amichevoli contro Lugano, Monaco, Lens, Lione e Villareal.

In data 18 gennaio 2023 la Prima Squadra maschile si è aggiudicata il primo trofeo stagionale, la Supercoppa Italiana, sconfiggendo l'A.C. Milan.

Nell'altra competizione nazionale, la Coppa Italia, in data 24 maggio 2023 la Prima Squadra maschile si è aggiudicata il secondo trofeo stagionale sconfiggendo in finale la Fiorentina.

Con riferimento al campionato di Serie A, la Prima Squadra maschile si è posizionata al terzo posto.

Infine, nell'altra manifestazione ufficiale, la UEFA *Champions League*, la Prima Squadra maschile ha disputato in data 10 giugno 2023 la finale della competizione, persa con il Manchester City.

Campagna trasferimenti 2022/2023

Nel corso delle sessioni di mercato della stagione sportiva 2022/2023 sono stati effettuati investimenti in diritti per prestazioni di calciatori pari a complessivi Euro 23 milioni e cessioni per corrispettivi complessivi pari ad Euro 40,2 milioni, generando plusvalenze nette per Euro 28,2 milioni. La riduzione del costo storico dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori, derivante sia da cessioni che da talune risoluzioni contrattuali con personale tesserato non più impiegato nel progetto tecnico, ammonta ad Euro 30,2 milioni.

Di seguito si riportano le principali operazioni di mercato realizzate nel corso della stagione sportiva 2022/2023:

- acquisizione a titolo temporaneo delle prestazioni professionali del calciatore Raoul Bellanova dal Cagliari; l'accordo, valido per la stagione sportiva 2022/2023, prevedeva il diritto all'acquisto da esercitare entro il termine della medesima stagione sportiva; tale diritto non è stato esercitato;
- cessione a titolo temporaneo delle prestazioni professionali dei calciatori Martin Satriano all'Empoli, Ionut Radu alla Cremonese, Lucien Agoumè al Troyes e Stefano Sensi al Monza;
- cessione a titolo definitivo delle prestazioni professionali del calciatore Cesare Casadei al Chelsea;
- cessione a titolo temporaneo delle prestazioni professionali del calciatore Andrea Pinamonti al Sassuolo; l'accordo, valido per la stagione sportiva 2022/2023, prevedeva l'obbligo all'acquisto definitivo al primo punto del Sassuolo dopo la data del 2 febbraio 2023;
- cessione a titolo temporaneo delle prestazioni professionali del calciatore Eddie Anthony Mora Salcedo al Bari; l'accordo valido per la stagione 2022/2023 prevedeva per il Bari il diritto all'acquisto da esercitare entro il termine della medesima stagione sportiva; tale diritto non è stato esercitato;
- cessione a titolo temporaneo delle prestazioni professionali del calciatore Valentino Lazaro al Torino; l'accordo valido per la stagione 2022/2023 prevedeva per il Torino il diritto all'acquisto da esercitare entro il termine della medesima stagione sportiva; tale diritto non è stato esercitato;
- cessione a titolo temporaneo delle prestazioni professionali del calciatore Lorenzo Pirola alla Salernitana; l'accordo valido per la stagione 2022/2023 prevedeva per la Salernitana il diritto all'acquisto da esercitare entro il termine della medesima stagione sportiva e il diritto di controposizione a favore della Capogruppo; nel corso del mese di giugno 2023 la Salernitana ha esercitato il diritto di acquisto;
- acquisizione a titolo temporaneo delle prestazioni professionali del calciatore Francesco Acerbi dalla Lazio; l'accordo valido per la stagione 2022/2023 prevedeva il diritto all'acquisto da esercitare entro il termine della medesima stagione sportiva; nel corso del mese di giugno 2023 è stato esercitato tale diritto;

- risoluzione dei contratti economici dei calciatori Arturo Vidal e Alexis Sanchez, in scadenza alla data del 30 giugno 2023, con rilevazione dell'effetto economico nel corso dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2022;
- tesseramento del calciatore svincolato Marcus Thuram.

Nel corso della stagione è stato rinnovato il contratto economico dei calciatori Matteo Darmian fino alla data del 30 giugno 2024, Alessandro Bastoni fino alla data del 30 giugno 2028 e Hakan Calhanoglu fino alla data del 30 giugno 2027.

Si segnala infine che, in alcuni casi, i corrispettivi contrattuali di riferimento previsti per l'acquisto e la vendita, ivi inclusi quelli relativi ai contratti che prevedono obbligo di riscatto dei giocatori già menzionati, potranno subire delle rettifiche, ad oggi non determinabili, al verificarsi di determinati eventi futuri.

Attività Settore Giovanile

Il settore giovanile ha registrato i consueti ottimi e soddisfacenti risultati sportivi; tutte le squadre partecipanti ai rispettivi campionati di competenza hanno ottenuto importanti successi e piazzamenti di rilievo. In particolare, nei rispettivi campionati di categoria, la squadra U15 ha ottenuto la vittoria del campionato, le squadre U18 e U17 hanno raggiunto la finale mentre la squadra U16 ha raggiunto i quarti di finale.

Tutto il personale tecnico impiegato si è confermato ancora una volta tra i migliori in ambito nazionale consolidando l'impegno profuso e la professionalità dimostrata per il costante sviluppo di tutto il settore giovanile.

Calcio femminile

La Prima Squadra, nel campionato di Serie A si è classificata al terzo posto in classifica al termine della *regular season*, qualificandosi per la *poule scudetto* nella quale si è classificata al quinto posto; nell'altra competizione nazionale, la Coppa Italia, la Prima Squadra ha raggiunto la semifinale nella quale è stata eliminata dalla Juventus.

UEFA Club Licensing and Financial Sustainability Regulations

Il Gruppo, così come tutti i *clubs* qualificati alle competizioni europee, rientra nelle regole generali del *UEFA Club Licensing and Financial Sustainability Regulations*, ovvero l'insieme delle regole e dei criteri di monitoraggio introdotte dall'UEFA e che sostituiscono le precedenti norme del *Financial Fair Play*.

Con riferimento alle previsioni generali del *UEFA Club Licensing and Financial Sustainability Regulations*, in data 23 agosto 2022 è stato sottoscritto un *Settlement Agreement* con la UEFA. L'accordo viene applicato, oltre che nella stagione sportiva chiusa al 30 giugno 2022, anche per le successive sino alla stagione sportiva 2026/2027 inclusa e prevede come parametro di riferimento l'indicatore "*Football Earnings*" ovvero il risultato d'esercizio da bilancio consolidato rettificato da talune componenti (es. costi sostenuti per il settore giovanile, per il calcio femminile etc.). L'accordo prevede una sanzione certa e non condizionata di Euro 4 milioni, iscritta nel bilancio consolidato chiuso al 30 giugno 2022 nella voce "Fondi per rischi ed oneri", ed una ulteriore potenziale sanzione di massimi Euro 22 milioni sospesa in funzione del rispetto di valori *target* di "*Football Earnings*" negli anni di validità dell'accordo stipulato. Tali potenziali penalità saranno trattenute dalla UEFA a scapito dei premi riconosciuti per la partecipazione della Prima Squadra maschile alle competizioni europee.

Il Gruppo ha proceduto quindi ad accantonare nel bilancio chiuso al 30 giugno 2022 un ulteriore importo, pari a Euro 4.8 milioni, nella voce "Fondi per rischi e oneri". Le previsioni sulle quali è stata determinato il valore della sanzione sono caratterizzate da intrinseca incertezza in quanto influenzate da fattori fuori dal controllo del *Management* e che pertanto potrebbero realizzarsi in misura diversa rispetto a quanto previsto, determinando rettifiche al valore delle sanzioni ad oggi accantonate nel bilancio consolidato.

Da un punto di vista sportivo, inoltre, già per gli esercizi 2022/2023 e 2023/2024, la Capogruppo subirà restrizioni in termini di limitazioni per la registrazione di nuovi giocatori all'interno delle liste UEFA, oltre a potenziali future restrizioni per le stagioni successive in caso di mancato rispetto di valori *target* di "*Football Earnings*".

In data 9 febbraio 2023, il *Management* è stato convocato dall'*UEFA Club Financial Control Body* ("CFCB") per un incontro di aggiornamento sui risultati ottenuti in base all'accordo transattivo firmato nell'agosto 2022. L'incontro si è svolto presso la sede UEFA di Nyon, alla presenza del CFCB, e sono stati presentati i dati aggiornati della stagione sportiva 2022/2023 e una previsione del piano economico 2024/2026. Come stabilito nel *Settlement Agreement*, il Gruppo rimane sotto monitoraggio da parte del comitato e sarà convocato nei prossimi mesi per un nuovo aggiornamento.

Altre attività

Campagna abbonamenti, sito internet e canale tematico

La campagna abbonamenti per la stagione sportiva 2022/2023 ha registrato la sottoscrizione di 38.827 abbonamenti per le partite nazionali (Serie A e Coppa Italia) e 22.267 abbonamenti per le partite dei gironi della *UEFA Champions League*, con corrispondenti introiti di competenza pari a Euro 22,1 milioni (di cui Euro 18,7 milioni per la Serie A e la Coppa Italia ed Euro 3,4 milioni per la *UEFA Champions League*), rispetto alla stagione 2021/2022 in cui la campagna abbonamenti non ha avuto luogo a causa del protrarsi della pandemia da Covid-19.

Con riferimento al sito *internet*, lo stesso registra ancora una volta la conferma dell'attaccamento ai colori sociali dei nostri tifosi e risulta essere tra i più visitati del settore in ambito nazionale ed europeo.

E-commerce

Nel corso del mese di luglio 2022, il Gruppo ha lanciato una piattaforma *e-commerce*, intesa come negozio *online* operante su scala mondiale che permetta a clienti professionali e consumatori l'acquisto di prodotti, con la finalità di massimizzare i ricavi e le modalità di vendita *up selling* e *cross selling* con una gestione diretta ed un pieno controllo

dell'intero processo dallo sviluppo delle linee di prodotti alla vendita degli stessi.

Assemblee dei Soci

L'Assemblea degli Azionisti della Capogruppo in data 28 ottobre 2022 ha approvato il bilancio chiuso al 30 giugno 2022 con una perdita finale pari ad Euro 127.308.418, deliberando di rinviare il ripianamento di tale perdita entro il quinto esercizio successivo a quello in corso alla data del 31 dicembre 2021 (ovvero, per la Capogruppo, all'esercizio in chiusura al 30 giugno 2027), come previsto dal Decreto Milleproroghe n. 228/2021 (in vigore dal 31 dicembre 2021) convertito con modificazioni nella Legge n.15 del 25 febbraio 2022, all'art. 3, comma 1-ter (proroga dei termini in materia economica e finanziaria).

Per maggiori informazioni al riguardo si rimanda alla Nota Integrativa.

Continuità aziendale

Il presente bilancio consolidato è predisposto secondo il principio della continuità aziendale in accordo con le considerazioni di seguito esposte.

Il Gruppo nel corso dell'esercizio ha conseguito una perdita significativa pari a Euro 85,4 milioni in miglioramento rispetto a quella conseguita nella stagione 2021/2022 (Euro 140,1 milioni), grazie soprattutto alle ottime *performance* sportive della Prima Squadra maschile, le quali hanno incrementato i ricavi da biglietteria e da diritti audiovisivi, compensando le minori plusvalenze realizzate per la cessione dei calciatori rispetto allo scorso esercizio.

In conseguenza della perdita conseguita nell'esercizio, dal punto di vista patrimoniale il patrimonio netto contabile della Capogruppo risulta negativo per Euro 109,8 milioni al 30 giugno 2023. Come già in precedenza commentato, l'Azionista di Riferimento ha proceduto a convertire in riserve di patrimonio netto i finanziamenti soci per complessivi Euro 86 milioni, e in conseguenza di ciò la summenzionata perdita dell'esercizio risulta interamente coperta a livello di patrimonio netto alla data di approvazione del presente bilancio consolidato. A tal proposito, si ricorda che l'Assemblea degli Azionisti della Capogruppo ha approvato il bilancio chiuso al 30 giugno 2022 con una perdita finale pari ad Euro 127.308.418, deliberando di rinviare il ripianamento di tale perdita entro il quinto esercizio successivo a quello in corso alla data del 31 dicembre 2021 (ovvero, per la Capogruppo, all'esercizio in chiusura al 30 giugno 2027), come previsto dal Decreto Milleproroghe n. 228/2021 (in vigore dal 31 dicembre 2021) convertito con modificazioni nella Legge nr. 15 del 25 febbraio 2022 all'art. 3, comma 1-ter (proroga dei termini in materia economica e finanziaria), il quale ha ampliato alle perdite emerse nell'esercizio in corso al 31 dicembre 2021 la disciplina di "sterilizzazione" e di differimento dell'adozione immediata degli obblighi previsti dagli artt. 2446 e 2447 del Codice Civile prevista in origine dal D.L. 8 aprile 2020, convertito con modificazioni nella Legge n. 40 del 5 giugno 2020. A tal riguardo si segnala anche che l'Assemblea degli Azionisti del 28 ottobre 2021 aveva approvato il bilancio chiuso al 30 giugno 2021 con una perdita finale pari a Euro 214.412.630, deliberando di rinviare il ripianamento della medesima entro il quinto esercizio successivo a quello in corso alla data del 31 dicembre 2020 (ovvero, per la Capogruppo, all'esercizio in chiusura al 30 giugno 2026), come previsto dall'art. 1, comma 266, della Legge n. 178 del 30 dicembre 2020, consentendo di fatto al patrimonio netto della Capogruppo di rimanere positivo rispettando i parametri di capitalizzazione previsti dal Codice Civile ex art. 2446-2447. L'ammontare complessivo delle perdite rinviate entro il quinto esercizio successivo è quindi pari a circa Euro 342 milioni.

Da un punto di vista finanziario, i maggiori incassi collegati alle importanti *performance* sportive della Prima Squadra maschile hanno consentito di compensare l'assorbimento di cassa della gestione caratteristica derivante dal conseguimento di perdite a Conto Economico.

Inoltre, al fine di contenere le uscite finanziarie, nel mese di luglio 2022 la Capogruppo, tramite Generali Italia S.p.A., ha esteso la polizza fidejussoria assicurativa di ulteriori Euro 19,1 milioni raggiungendo l'importo di Euro 45 milioni a garanzia dei saldi passivi del conto trasferimenti a favore della Lega Nazionale Professionisti Serie A, come previsto dalle norme regolamentari emanate dalla FIGC in materia di tesseramenti e trasferimenti dei calciatori (in particolare, dal Comunicato Ufficiale della FIGC n. 251/A, pubblicato in data 19 maggio 2022).

Nel corso del mese di dicembre 2022, si è proceduto a rateizzare le scadenze relative a talune partite debitorie di natura fiscale, in accordo con le normative concesse dai vari decreti a supporto delle imprese nell'ambito della crisi causata dalla pandemia da Covid-19.

In conseguenza di quanto sopra descritto, al 30 giugno 2023 il Gruppo presentava disponibilità liquide per Euro 100,5 milioni.

Da ultimo, nel mese di luglio 2023, il Gruppo ha perfezionato la cessione definitiva delle prestazioni sportive di alcuni calciatori, in particolare quelle relative al calciatore Marcelo Brozovic all'Al Nassr per un corrispettivo pari a Euro 17,5 milioni e al calciatore André Onana al Manchester United per un corrispettivo pari a Euro 50,2 milioni; tali operazioni di calciomercato permetteranno al Gruppo nel prevedibile futuro di incassare risorse finanziarie per far fronte ai propri impegni e obbligazioni.

Pur in un contesto, in cui ci si attende, nel prevedibile futuro, la consuntivazione di perdite e conseguente assorbimento di cassa, soprattutto con riferimento alla gestione caratteristica, caratterizzata da un elevato fabbisogno di cassa operativo e finanziario, gli Amministratori hanno predisposto il presente bilancio consolidato adottando il presupposto della continuità aziendale in considerazione sia delle risorse finanziarie disponibili che dall'apporto di ulteriori risorse finanziarie attese da parte dell'Azionista di Riferimento (Suning), tramite Grand Tower S.à.r.l. che è controllante diretta della Capogruppo e presso cui è disponibile adeguata liquidità per garantire la continuità aziendale per almeno 12 mesi, il quale ha già manifestato il proprio impegno formale a supportare finanziariamente la Capogruppo e il Gruppo fino alla data del 31

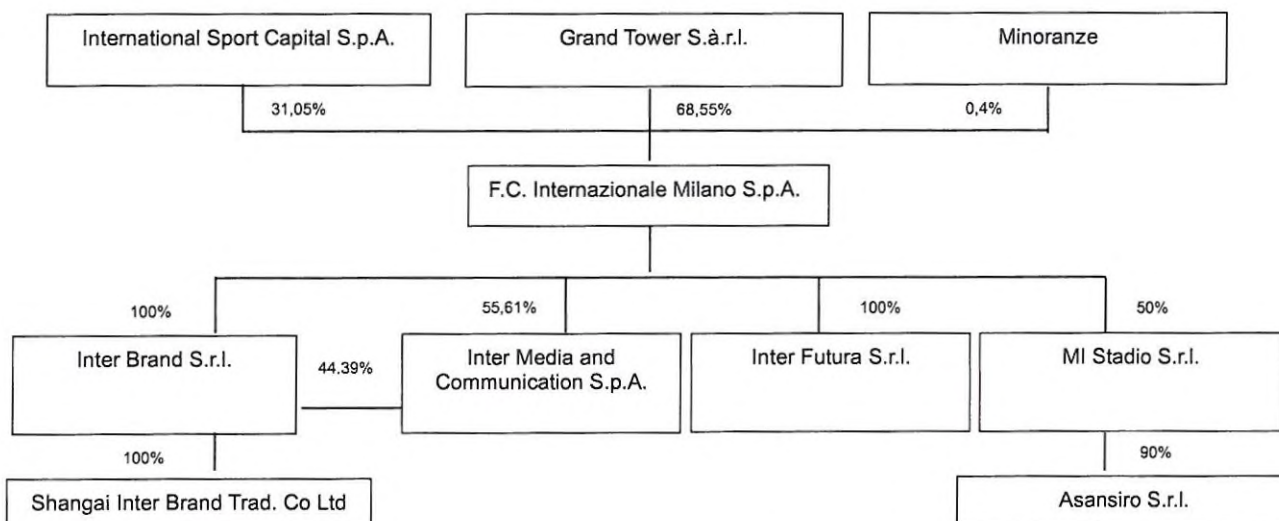
ottobre 2024.

A tal proposito, si segnala che nel corso dell'esercizio l'Azionista di Riferimento ha proceduto ad erogare nuove *tranches* di finanziamento soci fruttifero di interessi al tasso fisso netto annuo dell'11% per Euro 51 milioni, di cui Euro 10 milioni in data 22 febbraio 2023, Euro 16 milioni in data 16 marzo 2023 ed Euro 25 milioni in data 17 aprile 2023, convertiti in riserve di patrimonio netto per Euro 10 milioni in data 30 giugno 2023 e per Euro 76 milioni in data 25 settembre 2023.

Si precisa, tuttavia, che le attività della Capogruppo e del Gruppo sono strettamente legate all'andamento sportivo della Prima Squadra maschile, oltre al regolare svolgimento delle competizioni nazionali ed europee, cui la stessa prende parte, e potrebbero quindi essere influenzate da ulteriori potenziali impatti, ad oggi comunque non prevedibili, in relazione al conflitto in corso in Ucraina, nonché al contesto inflazionistico, di aumento dei tassi di interesse e di generale volatilità, che potrebbe a sua volta influenzare le attività ed i risultati della Capogruppo e del Gruppo in modalità peggiorative rispetto a quanto ad oggi previsto. Con riferimento al conflitto in corso tra Russia e Ucraina, al momento della redazione del presente bilancio consolidato gli Amministratori non si attendono alcun effetto rilevante per la Capogruppo ed il Gruppo, non avendo, con riferimento al proprio *business*, una presenza significativa diretta né in Russia né in Ucraina. La Capogruppo ed il Gruppo sono, inoltre, attivi nell'applicare le indicazioni e le direttive dell'Unione Europea, al fine di rispettare le sanzioni e salvaguardare l'operatività del proprio *business* e la sicurezza dei propri operatori.

Struttura del Gruppo

La struttura del Gruppo F.C. Internazionale Milano al 30 giugno 2023 risulta essere la seguente:



La società Inter Brand China Co., Ltd. in liquidazione, controllata indirettamente dalla Capogruppo tramite Inter Brand S.r.l., non è stata inclusa nell'organigramma societario sopra riportato perché non rappresenta più un investimento durevole per il Gruppo. Inoltre, la suddetta società, unitamente a Shanghai Inter Brand Trading Co. Ltd. (in relazione alla quale si è dato mandato ad una società di consulenza di procedere alla sua liquidazione), non vengono consolidate, non presentando al momento valori globalmente rilevanti ai sensi dell'art. 28 del DLGS 127/91.

Analisi dei risultati economici del bilancio consolidato chiuso al 30 giugno 2023

Il bilancio consolidato chiude con una perdita di Euro 85.373 migliaia, con ricavi e proventi dell'esercizio pari ad Euro 428.028 migliaia e costi, oneri finanziari e svalutazioni dell'esercizio pari ad Euro 505.256 migliaia, oltre ad imposte negative per Euro 8.145 migliaia.

La composizione del Valore della Produzione dell'esercizio, confrontata con quella dello stesso periodo dell'esercizio precedente, è stata la seguente:

migliaia di Euro	12 mesi al 30.06.2023		12 mesi al 30.06.2022	
	Tipologia	Importo	%	Importo
Ricavi da gare	56.829	13,36%	36.086	8,21%
Abbonamenti	22.139	5,20%	1.570	0,36%
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	391	0,09%	281	0,06%
Capitalizzazione costi vivaio	-	0,00%	8.900	2,02%
Contributi in conto esercizio	17.446	4,10%	16.613	3,78%
Sponsorizzazioni	54.378	12,78%	75.267	17,12%
Proventi pubblicitari	6.964	1,64%	4.039	0,92%
Proventi commerciali e <i>royalties</i>	13.160	3,09%	6.927	1,58%
Proventi radiotelevisivi - Nazionali	87.069	20,46%	84.239	19,16%
Proventi radiotelevisivi - UEFA	99.582	23,40%	62.304	14,17%
Proventi radiotelevisivi - Altri	9.881	2,32%	9.280	2,11%
Ricavi da cessione temporanea calciatori	1.052	0,25%	1.246	0,28%
Plusvalenze cessione diritti prestazioni calciatori	28.876	6,79%	105.232	23,94%
Altri proventi da trasferimenti calciatori	9.653	2,27%	2.469	0,56%
Altri ricavi e proventi diversi	18.055	4,24%	25.190	5,73%
Totale valore della produzione	425.475	100%	439.643	100%

In particolare:

- i "Ricavi da gare" e gli "Abbonamenti", evidenziano un sensibile incremento direttamente correlato alla riapertura degli stadi con capienza massima per la stagione sportiva 2022/2023 e per il maggior numero di gare disputate dalla Prima Squadra maschile, per effetto delle migliori *performance* sportive della medesima nella competizione europea UEFA *Champions League*;
- la variazione delle rimanenze, positiva per Euro 391 migliaia, si riferisce alla movimentazione di magazzino inerente i prodotti destinati alla vendita attraverso la nuova piattaforma *e-commerce* lanciata nel mese di luglio 2022;
- i costi del vivaio capitalizzati sono pari a Euro 0 al 30 giugno 2023, rispetto al medesimo periodo comparativo, in conseguenza dell'applicazione e dell'entrata in vigore, a partire dal 1° luglio 2022, delle nuove "Raccomandazioni contabili ed il Piano dei Conti FIGC – Edizione 2021", le quali prevedono l'inammissibilità della capitalizzazione di tali costi. Per maggiori dettagli, si faccia riferimento a quanto esposto al paragrafo "Capitalizzazione costi del vivaio" della Nota Integrativa;
- i "Contributi in conto esercizio", pari a Euro 17.446 migliaia, includono principalmente i contributi federali di competenza erogati nell'esercizio in esame dalla LNPA con riferimento ai ricavi collettivi esclusi i diritti audiovisivi;
- i ricavi da "Sponsorizzazioni" si riferiscono principalmente ai corrispettivi fissi e variabili riconosciuti da Wavemaker – Paramount+ (Sponsor Ufficiale), da Nike (Sponsor Tecnico), da Lenovo (*Jersey Sponsor – back*) e eBay (*Jersey Sponsor – sleeves*) a far data dal 4 gennaio 2023. Tale voce in esame subisce un decremento principalmente riconducibile (i) al venir meno dei ricavi del contratto *Naming Rights*, (ii) alla contrazione dei ricavi da *Sponsorship Regional*, (iii) alla diminuzione dei ricavi *Jersey Sponsor Sleeve* (Zytara Labs) scaduto alla fine dello scorso esercizio e sostituito per la stagione sportiva 2022/2023 da eBay a partire dal mese di gennaio 2023, e soprattutto (iv) all'azzeramento dei corrispettivi inerenti lo "Sponsor Ufficiale", con riferimento all'accordo sottoscritto con Zytara Labs. A mitigare parzialmente i summenzionati effetti negativi hanno contribuito principalmente le nuove *partnership* con Konami, Adesso, Hisense Leo Vegas, Attal, Recrowd, Snaitech, Heinz, Telepass, Frecciarossa, Ria Italia, Technogym. Per completezza di informativa si segnala che a seguito dell'entrata in vigore delle nuove "Raccomandazioni contabili ed il Piano dei Conti FIGC – Edizione 2021" a partire dal 1° luglio 2022, nella voce in esame sono stati riclassificati i ricavi da "*Sponsorship EU in house/Regional/Global*", esposti negli esercizi precedenti tra i "Ricavi delle vendite e delle prestazioni";
- i "Proventi pubblicitari" includono principalmente i ricavi relativi alle attività promo-pubblicitarie incluse negli abbonamenti di *corporate hospitality* e presentano un incremento rispetto all'esercizio comparativo per Euro 2.925 migliaia, direttamente correlato all'effetto come meglio esposto precedentemente in commento alla voce "Ricavi da gare" e da "Abbonamenti";

- i "Proventi commerciali e *royalties*" pari a Euro 13.160 migliaia, si riferiscono ai ricavi relativi alle attività di *merchandising e licensing*, che a partire dal 1° novembre 2019 sono state internalizzate e gestite direttamente dalla Capogruppo; l'incremento rispetto all'esercizio precedente è principalmente riferibile alle vendite effettuate attraverso la nuova piattaforma *e-commerce* lanciata nel mese di luglio 2022 come in precedenza meglio commentato;
- i proventi da licenza dei diritti di trasmissione nazionali, pari a Euro 87.069 migliaia, sono rimasti sostanzialmente in linea con quelli maturati nello stesso periodo di riferimento comparativo;
- i proventi televisivi da competizioni UEFA, pari a Euro 99.582 migliaia al 30 giugno 2023, evidenziano un sensibile incremento rispetto all'esercizio precedente, riconducibile principalmente alle migliori *performance* sportive conseguite dalla Prima Squadra maschile nella UEFA *Champions League* 2022/2023;
- la voce "Proventi televisivi – Altri", pari a Euro 9.881 migliaia, include principalmente i ricavi del canale tematico Inter Tv, nonché quelli relativi alla digitalizzazione e commercializzazione dell'archivio televisivo i cui principali contratti in essere sono con Rai, Infront e Dazn. Si evidenzia inoltre che, tali ricavi a seguito dell'entrata in vigore delle nuove "Raccomandazioni contabili e il Piano dei Conti FIGC – Edizione 2021", a partire dal 1° luglio 2022, sono stati riclassificati nella voce in esame, mentre negli esercizi precedenti erano iscritti tra i "Ricavi delle vendite e delle prestazioni";
- i ricavi da cessione temporanea calciatori sono principalmente relativi ai calciatori Lorenzo Pirola e Lucien Agoumé;
- le "Plusvalenze da cessione diritti prestazioni dei calciatori" pari a Euro 28.876 migliaia al 30 giugno 2023, sono principalmente relative alle cessioni dei calciatori Cesare Casadei, Andrea Pinamonti e Lorenzo Pirola. Per completezza di informativa, si segnala che nello scorso esercizio comparativo di riferimento l'importo significativo della voce in esame si riferiva soprattutto alle cessioni dei calciatori Achraf Hakimi al Paris Saint Germain per un corrispettivo pari a Euro 66,5 milioni (già al netto del Contributo di Solidarietà FIFA dovuto) e Romelu Lukaku al Chelsea per un corrispettivo pari a Euro 113 milioni (già al netto del Contributo di Solidarietà FIFA dovuto);
- gli "Altri proventi da gestione calciatori", pari a Euro 9.653 migliaia, sono principalmente relativi (i) per Euro 2.050 migliaia a proventi FIFA legati alla partecipazione dei calciatori della Prima Squadra maschile nelle partite di novembre e dicembre 2022 con le rispettive Nazionali al Mondiale in Qatar, (ii) per Euro 7.188 migliaia a premi diversi da campagna trasferimenti maturati per i calciatori Achraf Hakimi, Senna Miangue, Jens Odgaard, Xian Emmers, Nicolò Zaniolo, Matteo Politano, Davide Bettella, Niccolò Corrado e Federico Bonazzoli, e (iii) per Euro 232 migliaia a contributi di solidarietà maturati a seguito di cessioni di calciatori a *clubs* internazionali;
- gli "Altri ricavi e proventi diversi" pari a Euro 18.055 migliaia comprendono principalmente (i) ricavi da rimborsi assicurativi per infortuni dei calciatori della Prima Squadra per Euro 650 migliaia, (ii) ricavi da *Inter Academies* per Euro 914 migliaia, (iii) ricavi derivanti da servizi erogati nei confronti di società collegate per Euro 1.868 migliaia e iv) ricavi inerenti le quote di iscrizione agli Inter Club, *Membership* e Tessere del Tifoso, per complessivi Euro 2.913 migliaia, che prima dell'entrata in vigore delle nuove raccomandazioni contabili FIGC erano classificati tra i "Ricavi delle vendite e delle prestazioni". Sono altresì ricomprese nella voce in esame anche sopravvenienze attive e insussistenze del passivo per Euro 10.551 migliaia, relativi principalmente (i) ai rilasci delle ritenute IRPEF non versate in seguito all'applicazione del regime fiscale per i lavoratori cosiddetti "impatriati" per Euro 969 migliaia; (ii) al rimborso ricevuto dalle Autorità Governative per le spese mediche relative alla pandemia Covid-19 sostenute negli scorsi esercizi, per a Euro 2.540 migliaia, (iii) al rilascio della quota di incassi ricevuti per la vendita di *corporate hospitality* 2019/2020, in conseguenza del rinnovo di tali abbonamenti per la stagione 2023/2024, per Euro 2.014 migliaia, (iv) al saldo finale dei proventi relativi alla Supercoppa Italiana 2021/2022, per Euro 1.306 migliaia, (v) ai proventi UEFA connessi alla partecipazione dei calciatori della Prima Squadra maschile alle partite con le rispettive Nazionali alla UEFA *Nations League* per Euro 212 migliaia, e (vi) al saldo finale dei proventi UEFA *Champions League* della stagione 2021/2022, per Euro 398 migliaia. Per completezza di informativa si segnala che nello scorso esercizio, a parziale giustificazione del decremento intervenuto rispetto al medesimo periodo comparativo precedente, nella voce in esame erano ricompresi Euro 4.707 migliaia, relativi alla ripartizione da parte della LNPA di somme da risarcimento danni a seguito della transazione con l'emittente televisiva MediaPro, nonché il rilascio del fondo rischi e oneri per un importo pari a Euro 3.091 migliaia, ed inerente agli accantonamenti effettuati prudenzialmente a fronte di due posizioni creditorie verso LNPA e Sky Italia, con riferimento alla sesta ed ultima rata dei diritti Tv per la stagione sportiva 2019/2020.

La composizione dei Costi della produzione dell'esercizio, confrontata con quella dell'esercizio precedente, è stata la seguente:

Tipologia	12 mesi al 30.06.2023		12 mesi al 30.06.2022	
	Importo	%	Importo	%
Consumo e materie prime	9.541	2,05%	5.210	0,99%
Costi per servizi	62.080	13,34%	64.374	12,19%
Godimento beni di terzi	13.654	2,93%	12.765	2,42%
Costo del personale	226.920	48,75%	248.434	47,06%
Ammortamenti e svalutazioni	122.206	26,25%	168.736	31,96%
Accantonamenti per rischi	(35)	-0,01%	27	0,01%
Altri accantonamenti	564	0,12%	12.007	2,27%
Minusvalenze cessione diritti prestazioni calciatori	634	0,14%	51	0,01%
Oneri diversi di gestione	29.945	6,43%	16.308	3,09%
Totale costi della produzione	465.509	100%	527.912	100%

I Costi della Produzione, pari a Euro 465.509 migliaia (Euro 527.912 migliaia al 30 giugno 2022) registrano complessivamente un decremento per Euro 62.403 migliaia riconducibile essenzialmente alla diminuzione delle voci costo del personale e ammortamenti e svalutazioni, quest'ultima direttamente correlata alla riduzione del valore dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori della Prima Squadra maschile, dalla svalutazione del calciatore Christian Eriksen operata nello scorso esercizio per Euro 15,3 milioni, oltre che a minori accantonamenti per svalutazione di posizioni creditorie specifiche, anche in ragione del fatto che, come meglio in precedenza commentato, la svalutazione del credito verso il Jersey Sponsor Main Zytara Labs per Euro 29,75 milioni è stata portata a decurtazione della voce di ricavo "Sponsorizzazioni".

La differenza fra valore della produzione e costi della produzione risulta negativa per Euro 40.034 migliaia, in miglioramento per Euro 48.235 migliaia rispetto al medesimo periodo comparativo precedente, per le risultanze degli effetti combinati descritti in precedenza.

Il risultato dell'esercizio, oltre che all'andamento operativo sopra citato, è stato influenzato dal miglioramento del risultato della gestione finanziaria per Euro 9.838 migliaia, con la consuntivazione di oneri finanziari netti pari a Euro 39.017 migliaia (Euro 48.855 migliaia al 30 giugno 2022). Tale effetto, come meglio commentato in Nota Integrativa e alla quale si rimanda per maggiori dettagli, risulta essere principalmente imputabile alla diminuzione (i) dei costi finanziari verso le società di *factoring* che nel medesimo periodo comparativo precedente includevano gli effetti della cessione *pro-soluto* dei crediti derivanti dal trasferimento a titolo definitivo dei calciatori Romelu Lukaku al Chelsea e Achraf Hakimi al Paris Saint Germain, pari a Euro 7.867 migliaia, (ii) degli interessi passivi verso banche, ove nello scorso esercizio erano iscritti gli interessi passivi calcolati sull'utilizzo della linea di finanziamento *revolving*, estinta il 9 febbraio 2022, come meglio descritto nel paragrafo "Altre informazioni – Operazioni di rifinanziamento del debito", e (iii) degli oneri accessori su finanziamenti, in quanto nello scorso esercizio erano inclusi Euro 5.151 migliaia relativi agli oneri accessori capitalizzati con riferimento al precedente Prestito Obbligazionario, rimborsato anticipatamente a seguito della emissione del Nuovo Prestito Obbligazionario. Tale effetto positivo è stato parzialmente compensato dall'incremento degli oneri finanziari sul Nuovo Prestito Obbligazionario, il quale sconta un interesse annuo più elevato rispetto a quello estinto con l'operazione di *refinancing* intervenuta nello scorso esercizio.

Nell'esercizio si registrano rivalutazioni di partecipazioni per Euro 1.822 migliaia (per Euro 521 migliaia al 30 giugno 2022), interamente riferibili alla interessenza del 50% in M-I Stadio S.r.l., consuntivando una perdita prima delle imposte pari ad Euro 77.228 migliaia (Euro 136.603 migliaia al 30 giugno 2022), a seguito dei summenzionati effetti.

Infine, la perdita di esercizio consolidata, pari a Euro 85.373 migliaia (Euro 140.056 migliaia al 30 giugno 2022) è stata ulteriormente peggiorata per effetto delle imposte correnti, differite e anticipate nette, pari ad Euro 8.144 migliaia, di cui Euro 8.745 migliaia riferibili alle imposte correnti, a seguito del carico fiscale IRAP di competenza dell'esercizio 2022/2023, parzialmente compensato dal minore onere da carico fiscale IRAP rilevato e di competenza degli esercizi precedenti, pari a Euro 187 migliaia.

L'andamento del flusso monetario è ampiamente illustrato nel Rendiconto Finanziario Consolidato, al quale si rimanda.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti netti per complessivi Euro 26.352 migliaia nelle seguenti aree:

migliaia di Euro

Tipologia	Importo
Diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori	22.339
Altre Immobilizzazioni immateriali	1.354
Immobilizzazioni materiali	2.659

Andamento società controllate e collegate**Inter Brand S.r.l.**

A seguito del conferimento delle proprie attività ad Inter Media, la controllata svolge, a partire dall'esercizio chiuso al 30 giugno 2015, attività molto limitata prevalentemente connessa all'incasso dei crediti residui. Il bilancio chiuso al 30 giugno 2023 evidenzia un utile, al netto delle imposte, pari ad Euro 809 migliaia.

Inter Media and Communication S.p.A.

La controllata Inter Media and Communications S.p.A. ("Inter Media") è stata costituita in data 6 maggio 2014 e pienamente operativa dal 5 giugno 2014 (data del Conferimento).

In data 9 febbraio 2022, Inter Media, ha completato l'emissione del Nuovo Prestito Obbligazionario *senior*, garantito, non convertibile e non subordinato per un importo complessivo in linea capitale pari a Euro 415 milioni, con tasso di interesse annuo pari al 6,75% e con scadenza al 9 febbraio 2027, destinato per la sottoscrizione unicamente ad investitori istituzionali. Tale emissione è stata finalizzata principalmente al rifinanziamento anticipato dell'indebitamento finanziario del Gruppo, la cui scadenza era fissata al 31 dicembre 2022, costituito dalle due *tranches* del precedente Prestito Obbligazionario in capo a Inter Media, i cui montanti alla data di estinzione erano rispettivamente pari ad Euro 278,2 milioni ed Euro 72,7 milioni, nonché dalla linea di finanziamento *revolving*, in capo alla Capogruppo, il cui montante alla data di estinzione era pari ad Euro 50,5 milioni. Il Nuovo Prestito Obbligazionario è garantito dalle medesime garanzie reali che assistevano il precedente Prestito Obbligazionario.

Il bilancio al 30 giugno 2023 chiude con un utile di Euro 9.603 migliaia, dopo aver rilevato un saldo negativo di imposte pari a Euro 5.097 migliaia, ammortamenti e svalutazioni per Euro 50.564 migliaia (di Euro 29.750 migliaia, relativi al contratto con Zytara Labs – Digitalbits, sono stati portati a decurtazione della corrispondente voce di ricavo, come meglio in precedenza commentato), e oneri finanziari netti per Euro 11.499 migliaia.

Inter Futura S.r.l.

Inter Futura opera nel settore dei servizi ed, in particolare, svolge attività di organizzazione con fini sociali, culturali e ricreativi; il *core business* della partecipata, cioè l'organizzazione di Inter Campus a sostegno di bambini bisognosi di tutto il mondo, è condotta in 30 differenti paesi, con un continuo processo di formazione di circa 200 operatori locali, di supporto alle attività in loco, che offrono la propria professionalità e il proprio sostegno nei confronti di circa 10.000 bambini di età compresa tra i 6 e i 13 anni.

L'attività svolta nell'esercizio è stata caratterizzata dalle visite effettuate in Tunisia, Brasile, Bulgaria, Cambogia, Polonia, Bolivia, Bosnia, Camerun, Congo, Ungheria, Colombia, Marocco e Romania, con la spedizione di circa diecimila *kit* di materiale sportivo nei vari Inter Campus nel mondo. Tra i paesi che hanno già manifestato interesse alle attività svolte si evidenziano l'Indonesia, l'India, la Mongolia e il Kenya.

Continua, infine, l'importante collaborazione con l'UNOSDP (Ufficio delle Nazioni Unite sullo Sport per lo Sviluppo e la Pace).

Dal punto di vista della "Comunicazione" continua il successo del sito *web*, collegato a *inter.it*, ricco di contenuti video, realizzati durante ogni viaggio e del profilo Instagram.

Il bilancio al 30 giugno 2023 evidenzia una perdita, al netto delle imposte, di Euro 6 migliaia.

M-I Stadio S.r.l.

Il valore della produzione pari a Euro 27.087 migliaia al 30 giugno 2023, in aumento rispetto all'esercizio precedente a seguito della riapertura dello stadio, include ricavi da sponsorizzazioni, affitto dello stadio per eventi, oltre che a proventi derivanti dal museo e dal *tour*. I costi della produzione sostenuti durante l'esercizio pari a Euro 23.110 migliaia, evidenziano un incremento, per lo stesso motivo sopra descritto, rispetto al precedente esercizio in cui erano pari a Euro 18.347 migliaia. Si registra quindi un risultato positivo pari a Euro 3.644 migliaia (positivo per Euro 1.042 migliaia al 30 giugno 2022).

La Società collegata al 30 giugno 2023 redige il bilancio nella prospettiva della continuità aziendale anche senza il supporto patrimoniale e finanziario dei soci, F.C. Inter e A.C. Milan, i quali, peraltro, si sono sempre dimostrati impegnati al sostegno patrimoniale ed economico in caso di necessità.

Attività di sviluppo

Nulla da segnalare, oltre le ordinarie attività svolte ai fini dello sviluppo del vivaio e del Settore Giovanile.

Principali rischi e incertezze

Si riporta di seguito una sintetica descrizione dei principali rischi e incertezze cui il Gruppo è esposto.

Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia

Ad oggi la pandemia da Covid-19 sembra aver affievolito i suoi effetti tanto che le attività sono tornate a regime. Tuttavia, non è ad oggi prevedibile il potenziale impatto derivante da un inasprimento della crisi russo-ucraina, così come quello afferente a un perdurare del contesto inflazionistico e all'aumento dei tassi, che potrebbe a sua volta influenzare le attività ed i risultati del Gruppo.

Rischi connessi al mercato delle sponsorizzazioni e agli accordi di natura commerciale

L'attuale situazione di debolezza ed incertezza economica anche a causa del perdurare del conflitto russo-ucraino e del rallentamento ciclico a livello macroeconomico globale, può influenzare il mercato delle sponsorizzazioni sportive, riducendo l'orizzonte temporale degli investimenti promo-pubblicitari.

Inoltre, il Gruppo potrebbe non essere in grado di garantire contratti di sponsorizzazione, ugualmente o maggiormente remunerativi a causa di potenziali riduzioni apportate dagli sponsor ai rispettivi *budget* promo-pubblicitari date le corrispondenti incertezze nei rispettivi settori a causa del protrarsi della crisi russo – ucraina e del rallentamento ciclico a livello macroeconomico globale. Di conseguenza, eventuali richieste avanzate di rinegoziazione dei termini di alcuni accordi di sponsorizzazione potrebbe esporre il Gruppo a una contrazione dei ricavi di riferimento in relazione a una rinegoziazione dei corrispettivi o in seguito ai recessi o altri diritti di risoluzione esercitati dagli *sponsor* a causa dell'incapacità temporanea di adempiere agli obblighi nell'ambito degli accordi di sponsorizzazione attualmente in vigore. Tale scenario determina evidentemente possibili impatti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Rischi connessi al settore di attività

Il Gruppo utilizza quale fattore produttivo principale per lo svolgimento dell'attività caratteristica i diritti alle prestazioni sportive dei calciatori - attività soggetta a eventuali rischi infortuni che possono incidere in ogni momento sulla situazione economica e patrimoniale del medesimo. Inoltre, considerata la particolare attività del Gruppo, l'andamento della gestione è esposto ai rischi propri delle competizioni sportive, soprattutto in termini di risultati sportivi della Prima Squadra.

Rischio reputazionale

La Capogruppo è esposta a rischi reputazionali connessi alle violazioni del Codice di Giustizia Sportiva effettuate da tesserati, ex tesserati e dipendenti che, come previsto dall'ordinamento federale, possono determinare il deferimento della stessa per responsabilità oggettiva con il rischio dell'irrogazione delle sanzioni previste.

La significativa enfasi sul connotato etico dell'attività sportiva che caratterizza tutti i comportamenti della Capogruppo e i presidi di controllo posti in essere ai fini della mitigazione dei reati previsti dal D.Lgs. 231/2001, l'approvazione e l'adozione del Codice Etico e del Codice Antifrode sono la risposta per fare fronte a tale tipo di minaccia al fine di mitigare il rischio derivante da comportamenti di terzi.

Rischi finanziari

I principali rischi connessi all'ordinario svolgimento delle attività del Gruppo sono i seguenti:

Rischio di credito

I crediti non garantiti sono attentamente monitorati e gli eventuali rischi di incasso iscritti ad apposito fondo svalutazione crediti. Tale rischio risulta parzialmente mitigato dal fatto che gran parte dei crediti risultano concentrati verso controparti di elevata prestigio che presentano quindi buona solidità patrimoniale e conseguente capacità di onorare i propri debiti. Si segnala tuttavia che l'incasso di parte dei crediti (specie per quelli vantati nei confronti di società cinesi), potrebbe subire ritardi, senza peraltro impatti sulla continuità aziendale in considerazione dell'impegno a garantire il proprio supporto da parte dell'Azionista di Riferimento.

I crediti verso società di calcio italiane sono garantiti attraverso il meccanismo della stanza di compensazione della Lega Nazionale Professionisti Serie A.

Rischi connessi al fabbisogno di mezzi finanziari ed al livello minimo di capitalizzazione

Il Gruppo prevede di far fronte ai fabbisogni derivanti dall'esposizione debitoria, attraverso i flussi generati dalla gestione operativa, la liquidità disponibile, tenuto altresì conto dell'impegno dell'Azionista di Riferimento a supportare finanziariamente il Gruppo, garantendo di fatto flussi finanziari e risorse che consentono allo stesso di disporre di liquidità per rispettare gli impegni finanziari già in essere e anche per supportare operazioni di investimento future oltre che a mantenere un livello di capitalizzazione per la Capogruppo coerente con le previsioni degli art. 2446 e 2447 del Codice Civile, integrate dall'articolo 1, comma 266, della legge n. 178 del 30 dicembre 2020 e dall'art. 3, comma 1-*ter* del Decreto Milleproroghe n. 228/2021 convertito con modificazioni nella Legge n. 15 del 25 febbraio 2022, che hanno sospeso l'applicazione dell'obbligo di adottare provvedimenti a seguito della riduzione del capitale sociale per perdite (artt. 2446 e 2447 del Codice Civile) al verificarsi di alcune condizioni previste dalla legge.

Con riferimento al Nuovo Prestito Obbligazionario, si segnala che lo stesso prevede il rispetto di alcuni parametri finanziari come meglio descritto nella Nota Integrativa. L'eventuale mancato rispetto dei suddetti parametri potrebbe comportare il decadimento per il Gruppo dal beneficio del termine con conseguente necessità di reperimento di ingenti risorse finanziarie al fine rimborsare l'importo residuo del *bond*. Con riferimento alla verifica inerente al rispetto di tali parametri si rimanda a quanto esposto in Nota Integrativa. Il reperimento di tali risorse finanziarie integrative rispetto a quelle autonomamente generate, qualora necessarie a causa di andamenti della liquidità difformi rispetto a quelli previsti dalle suddette proiezioni e necessari all'adempimento delle obbligazioni di pagamento, sono comunque garantite dal supporto dell'Azionista di Riferimento, in caso di necessità.

La Direzione del Gruppo effettua periodici riscontri dell'andamento della gestione al fine di accertare se eventuali stime e

assunzioni effettuate per poste attive e passive, trovano conferma nei valori correnti e nel caso di variazioni, queste sono riflesse immediatamente a Conto Economico. Per maggiori dettagli si rimanda a quanto riportato nel paragrafo "Continuità aziendale" della presente Relazione sulla Gestione e nella Nota Integrativa in cui sono illustrate le considerazioni e le valutazioni effettuate in merito all'applicazione del presupposto della continuità aziendale per la redazione del bilancio consolidato al 30 giugno 2023.

Rischi connessi alla fluttuazione dei tassi di interesse

Al 30 giugno 2023, il Gruppo detiene posizioni finanziarie debitorie fruttifere verso l'Azionista di Riferimento per un totale di Euro 128.505 migliaia (di cui Euro 101.000 migliaia quale quota capitale), con interessi al tasso fisso netto annuo dell'8% per le *tranches* di finanziamento erogate nel corso dell'esercizio 2020/2021 e dell'11% per quelle erogate nel corso del presente esercizio e il Nuovo Prestito Obbligazionario per Euro 409 milioni, emesso e collocato in data 9 febbraio 2022 per un importo nominale di Euro 415 milioni, tasso fisso del 6,75% e scadenza al 9 febbraio 2027, di cui maggiori dettagli sono forniti in Nota Integrativa. Nel contesto di tale nuova emissione e collocamento il precedente Prestito Obbligazionario e la linea di credito *revolving*, con scadenza naturale al 31 dicembre 2022, sono stati estinti anticipatamente. Pertanto, attualmente, i rischi connessi alla fluttuazione del tasso di interesse sono trascurabili.

Evoluzione prevedibile della gestione

L'esercizio 2023/2024, iniziato con una campagna abbonamenti che ha registrato un incremento degli introiti, principalmente per un aumento medio dei prezzi e la cessione di taluni calciatori a valori rilevanti, presenterà risultati che, alla luce dell'esito delle campagne trasferimenti estiva, potrebbero essere migliori rispetto a quelli attesi nel *budget* preso a riferimento, in ogni caso saranno ancora condizionati, oltre che dalle sopracitate operazioni straordinarie inerenti la cessione dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori, anche dall'imprescindibile andamento nella partecipazione alle competizioni europee ed ai risultati che sarà in grado di raggiungere la Prima Squadra maschile, i quali potrebbero spingere la leva di nuove sponsorizzazioni e/o eventuali rinnovi delle medesime con corrispettivi più vantaggiosi e/o il mantenimento dei livelli *standard* attuali. Si rimanda al paragrafo "Continuità aziendale" della presente Relazione sulla Gestione e nella Nota Integrativa in cui sono illustrate le considerazioni e le valutazioni effettuate dagli Amministratori per ritenere che la Capogruppo e il Gruppo operino in continuità aziendale nel prevedibile futuro, nonché al precedente paragrafo "UEFA Club Licensing and Financial Sustainability Regulations" per le stime delle sanzioni applicabili a seguito del nuovo accordo stipulato a fine agosto 2022.

Gli obiettivi sportivi per la nuova stagione sportiva sono mirati al mantenimento della rosa della Prima Squadra maschile a livelli competitivi in tutte le competizioni cui la medesima partecipa.

Altre informazioni

Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti possedute o acquistate e alienate dalle società del Gruppo

Si precisa che le società incluse nell'area di consolidamento non possiedono e non hanno nel corso dell'esercizio di riferimento, né acquistato, né alienato direttamente o per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, azioni proprie.

Informazioni richieste dall'art. 2428 del Codice Civile

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2428 comma 2 punto 6 bis del Codice Civile, il Gruppo è esposto a un rischio non significativo rispetto alle variazioni dei tassi d'interesse in relazione all'indebitamento netto in essere e al normale rischio di variazione di tasso di cambio in relazione ai crediti e debiti in valuta. Si rimanda al precedente paragrafo "Rischi finanziari" per ulteriori considerazioni in merito.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(Zhang Kangyang)

